

“Educazione alla legalità economica”

Protocollo d'intesa tra il Comando Generale della Guardia di Finanza e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

 Guardia di Finanza
insieme per la legalità

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Educazione alla
legalità economica



1

 Guardia di Finanza
insieme per la legalità

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Educazione alla
legalità economica



1

Il progetto

1. Quali obiettivi?

Il progetto mira a:

- a. creare e diffondere il concetto di “sicurezza economica e finanziaria”;
- b. affermare il messaggio della “convenienza” della legalità economico-finanziaria;
- c. stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di polizia vicino a tutti i cittadini, di cui tutela il bene fondamentale delle libertà economiche.

A tal fine, l’iniziativa promuove nelle scuole la conoscenza dei settori di intervento che meglio definiscono l’identità della Guardia di Finanza.

Il progetto veicola il messaggio “Insieme per la legalità”, ed è orientato a:

- a. spiegare il significato di “legalità economica” attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana;
- b. incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico;
- c. sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica, da apprezzare non per paura delle relative sanzioni, bensì per la sua utilità, sotto il profilo individuale e sociale (“conviene!”);
- d. illustrare il ruolo ed i compiti della Guardia di Finanza;
- e. far riflettere su quei luoghi comuni, presenti in alcuni contesti socio-culturali, che proiettano un’immagine distorta del valore della “sicurezza economico-finanziaria” e della missione del Corpo.

2. In che cosa consiste?

Di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sono stati realizzati appositi strumenti didattici per diffondere in maniera efficace ed uniforme i messaggi elaborati, calibrando i codici del linguaggio in funzione dei destinatari degli interventi.

A fattor comune è stata privilegiata una didattica prevalentemente interattiva, attraverso l’impiego di supporti di tipo multimediale, distinti per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Gli incontri presso le scuole saranno svolti da Ufficiali o ispettori del Corpo.

3. A chi è rivolto?

L'iniziativa è rivolta agli studenti delle:

- a. ultime due classi della scuola primaria;
- b. ultima classe della scuola secondaria di primo grado;
- c. ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado.

Nelle restanti classi dei predetti istituti scolastici la riflessione sulla tematica in rassegna potrà essere stimolata dagli stessi insegnanti avvalendosi del materiale didattico consegnato da personale del Corpo durante gli incontri.

4. Come ci si informa?

Il progetto è stato presentato il 16 ottobre 2012 nel corso di un evento presso il Liceo "E. Amaldi" di Roma alla presenza del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Saverio CAPOLUPO. *Testimonial* dell'iniziativa il noto *showman* Rosario FIORELLO ed il giornalista televisivo Franco DI MARE.

Viene divulgato attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- a. sito Internet www.gdf.gov.it;
- b. sito Internet www.istruzione.it;
- c. applicativo multimediale iGDF;
- d. canale mediatico *YouTube*.

5. Il concorso

Abbinato all'iniziativa è il concorso "Insieme per la legalità", che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, sul significato civile ed educativo della legalità economica, nonché sulle attività e sul ruolo del Corpo, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea, attraverso la rappresentazione grafico-pittorica e la produzione video-fotografica.